

# EVENTO METEOROLOGICO

## 29-30 Giugno 2024

Dispaccio di Sala Operativa  
ore 20.00 del 05.07.24



## Settore Protezione Civile

Contributi forniti da:

Centro Funzionale Regionale di Arpa Piemonte

Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile

Corpo Regionale AIB del Piemonte

Città Metropolitana di Torino, Province e Prefetture piemontesi

Comuni Piemontesi

In copertina: la frana sulla statale 460 tra Noasca e Locana (CN)

## INQUADRAMENTO DELL'EVENTO

Si descrive nel seguito la situazione osservata sul territorio piemontese in conseguenza dell'evento meteo-idrologico che ha colpito la regione il 29 e 30 giugno 2024, sulla base delle informazioni raccolte dal sistema regionale di protezione civile.

Le precipitazioni piovose hanno interessato l'intero territorio regionale, con valori più consistenti in particolare sulle provincie di Verbano-Cusio-Ossola, Torino e Vercelli.

Le precipitazioni hanno determinato un innalzamento dei livelli idrometrici in tutto il reticolo secondario regionale, in particolare è stato coinvolto il territorio della Valle Anzasca e Valle Divedro della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, dell'Alta Val Sesia in provincia di Vercelli e dell'Alta Val Susa, Valli di Lanzo, Valli Orco e Soana e Canavese della Città metropolitana di Torino.

In generale, a fronte delle precipitazioni, sono stati registrati fenomeni di allagamento ad opera della rete idrografica secondaria che hanno coinvolto le aree prospicienti i corsi d'acqua interessando i centri abitati e le infrastrutture viarie. Sono state adottate, a livello locale e in via preventiva, misure cautelative per gli effetti che si sono generati quali l'interruzione della viabilità secondaria e, marginalmente, di quella principale.

Analogamente ai fenomeni di allagamento localizzato ad elevata magnitudo si sono verificati fenomeni franosi che hanno coinvolto le porzioni pedemontane e montane dei territori della Città metropolitana di Torino e delle provincie del Verbano-Cusio-Ossola e del vercellese interrompendo, anche in questo caso, in alcuni punti la viabilità della rete stradale secondaria, ed in alcuni casi, di quella principale.

Le segnalazioni pervenute alla SOR, hanno principalmente riguardato, all'inizio, l'attivazione dei Centri Operativi Comunali e, a seguire, le comunicazioni inerenti le attività di sorveglianza del territorio o di presidio di luoghi sottoposti a misure cautelative e quelle sulle misure preventive adottate prevalentemente sulla viabilità per inibire il transito e lo stazionamento di persone nei punti più critici dei territori solcati dai corsi d'acqua.

Tra le situazioni più rilevanti segnalate in Sala Operativa Regionale (nel seguito SOR) si citano le segnalazioni riguardanti dissesti idrogeologici nelle Valli Orco e Lanzo (Chialamberto, Noasca, Usseglio, Corio, Busano, Locana), in Valsesia (Alagna e Campertogno) ed a Macugnaga. Si sono segnalati anche disagi per la popolazione consistenti all'evacuazione precauzionale di 40 persone a Macugnaga e 13 ad Alagna, e al parziale isolamento di 15 persone a Chialamberto e 2 a Locana.

Alla SOR, sono giunte molte comunicazioni relative al "rischio idraulico a valle" e al "rischio diga" nell'ambito della consueta gestione delle condizioni di invaso dei bacini artificiali in corso d'evento; a fronte di tali comunicazioni si sono attivate le procedure di monitoraggio dei gestori e di avviso rivolto alle amministrazioni, per la salvaguardia della popolazione residente nei comuni a valle degli invasi.

Si segnala l'interruzione dell'erogazione della corrente elettrica nel comune di Macugnaga (1500 utenze disalimentate) unitamente a discontinuità nell'erogazione dell'acqua potabile e del gas.

Nelle prime ore della nottata del 30 giugno è stata seguita la situazione legata al cosiddetto "nodo idraulico" di Ivrea, in funzione dell'innalzamento del livello idrometrico del Fiume Dora Baltea. Il Comune maggiormente interessato dal fenomeno è stato quello di Salerano.

Alle 18.00 del 30/06/2024, dopo all'incirca 24 ore dall'evento in parola, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (fonte Direzione Regionale) aveva gestito 480 chiamate di pronto intervento sull'intero territorio regionale.

## ATTIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Sulla base delle disposizioni contenute nel Disciplinare del Sistema di Allertamento regionale ai fini di protezione civile, in relazione alla previsione formulata dal Centro Funzionale di condizioni meteorologiche avverse, il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte ha allertato il sistema regionale di protezione civile (Province, Prefetture, Comuni e Volontariato) dando mandato al reperibile di turno nella serata di sabato 29 per raccogliere le prime segnalazioni che arrivavano dal territorio e disponendo – vista l'evoluzione del maltempo con segnalazioni di danni ingenti in alcune località del territorio regionale - l'apertura della SOR in modalità h24 a partire dalle ore 10.00 fino alle ore 24:00 di domenica 30 giugno 2024, dandone informazione agli Organi ed alle Strutture Regionali. I Poli Territoriali Regionali di Protezione Civile sono stati attivati al fine di rendere prontamente disponibili le risorse del parco materiali e mezzi per fronteggiare eventuali richieste di supporto da parte delle Autorità di Protezione Civile sul territorio.

Il Centro Funzionale ha seguito con continuità l'evoluzione dei fenomeni pluvio-idrometrici e valutarne il livello di criticità; ha provveduto all'emissione dei Bollettini di Allertamento giornalieri, contenenti una sintesi della situazione attesa ed osservata, mantenendo con continuità aggiornati, nel corso dell'evento, i dati meteo-idrologici della Rete Automatica Regionale su rete Rupar.

La configurazione meteo-idrologica prevista venerdì 28 giugno 2024, ha reso necessaria l'emissione, da parte del Centro Funzionale Regionale di Arpa Piemonte, di un Bollettino con livelli di Allerta Gialla (zone di allerta "A", "B", "C", "D", "I", "L", "M").

Il giorno successivo, sabato 29 giugno, il centro Funzionale Regionale ha confermato lo scenario del giorno precedente, mantenendo le zone di Allerta Gialla (zone di allerta "A", "B", "C", "D", "I", "L", "M").

Il giorno seguente, domenica 30 giugno, il Centro Funzionale Regionale ha dichiarato la condizione di Allerta Gialla (zone "A", "B", "C", "D")

Infine, lunedì 1 luglio, non permaneva alcuna zona gialla sull'intero territorio regionale.

Nella tabella seguente si riportano i Bollettini di Allerta dal 30 marzo al 2 luglio 2024.

**BOLLETTINO** 468754682  
**ALLERTA REGIONE PIEMONTE**

Regione Piemonte Settore protezione civile

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
186/2024	28/06/2024 ore 13:00	36 ore	29/06/2024 ore 13:00	ARPA Centro funzionale	Regione Piemonte

ZONE DI ALLERTATA	LIVELLI DI ALLERTA										SINTESI dello SCENARIO ATTESO	
	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	oggi					domani					
		EMMOLOGICO	EMMOLOGICO PERI TEMPORALI	EMMOLOGICO	NEVE	VALANGHE	EMMOLOGICO	EMMOLOGICO PERI TEMPORALI	EMMOLOGICO	NEVE		VALANGHE
A	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
B	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
C	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
D	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
E	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
F	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
G	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
H	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
I	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
L	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
M	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, fulminazioni e isotici fenomeni di versante

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE per i dettagli consultare il bollettino di Vigilanza Meteorologica. Intensificazione ed estensione dei fenomeni a partire dalla tarda mattinata di domani.

**QUADRO DI SINTESI**

Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino

**LIVELLO DI ALLERTA**

- VERDE:** Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- GIALLO:** Fenomeni localizzati
- ARANCIONE:** Fenomeni diffusi
- ROSSO:** Numerosi e/o estesi fenomeni

L'allerta per valanghe è valutata solo sulle aree montane e nel periodo di emissione del bollettino del Pericolo valanghe

**ZONE DI ALLERTATA**

- A Toce (NO-VB)
- B Val Sesia, Cervo e Chissella (BI-TO-VC)
- C Valli Oro, Lanzo, bassa val Susa e Sangone (TO)
- D Alta val Susa, Chisone, Pellice e Po (CN-TO)
- E Valli Varaita, Maia e Stura (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Balto e Bormida (AL-AT-CN)
- H Scrivia (AL)
- I Pianura Subtropicale (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Torinese e Collina (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

Per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.rapregione.it/meteo/> - <http://trattato.rapregione.it/meteo/> con password di accesso [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

**BOLLETTINO** 468754682  
**ALLERTA REGIONE PIEMONTE**

Regione Piemonte Settore protezione civile

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
187/2024	29/06/2024 ore 13:00	36 ore	30/06/2024 ore 13:00	ARPA Centro funzionale	Regione Piemonte

ZONE DI ALLERTATA	LIVELLI DI ALLERTA										SINTESI dello SCENARIO ATTESO	
	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	oggi					domani					
		EMMOLOGICO	EMMOLOGICO PERI TEMPORALI	EMMOLOGICO	NEVE	VALANGHE	EMMOLOGICO	EMMOLOGICO PERI TEMPORALI	EMMOLOGICO	NEVE		VALANGHE
A	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, grandine, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
B	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, grandine, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
C	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, grandine, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
D	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, grandine, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
E	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
F	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
G	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
H	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
I	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, grandine, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
L	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, grandine, fulminazioni e isotici fenomeni di versante
M	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti, caduta alberi, grandine, fulminazioni e isotici fenomeni di versante

Intensificazione dei fenomeni dal pomeriggio odierno e successiva attenuazione nelle prime ore di domani. Consultare il Bollettino delle Piene. AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE per i dettagli consultare il bollettino di Vigilanza Meteorologica.

**QUADRO DI SINTESI**

Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino

**LIVELLO DI ALLERTA**

- VERDE:** Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- GIALLO:** Fenomeni localizzati
- ARANCIONE:** Fenomeni diffusi
- ROSSO:** Numerosi e/o estesi fenomeni

L'allerta per valanghe è valutata solo sulle aree montane e nel periodo di emissione del bollettino del Pericolo valanghe

**ZONE DI ALLERTATA**

- A Toce (NO-VB)
- B Val Sesia, Cervo e Chissella (BI-TO-VC)
- C Valli Oro, Lanzo, bassa val Susa e Sangone (TO)
- D Alta val Susa, Chisone, Pellice e Po (CN-TO)
- E Valli Varaita, Maia e Stura (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Balto e Bormida (AL-AT-CN)
- H Scrivia (AL)
- I Pianura Subtropicale (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Torinese e Collina (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

Per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.rapregione.it/meteo/> - <http://trattato.rapregione.it/meteo/> con password di accesso [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

**BOLLETTINO** 468754682  
**ALLERTA REGIONE PIEMONTE**

Regione Piemonte Settore protezione civile

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
188/2024	30/06/2024 ore 13:00	36 ore	01/07/2024 ore 13:00	ARPA Centro funzionale	Regione Piemonte

ZONE DI ALLERTATA	LIVELLI DI ALLERTA										SINTESI dello SCENARIO ATTESO	
	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	oggi					domani					
		EMMOLOGICO	EMMOLOGICO PERI TEMPORALI	EMMOLOGICO	NEVE	VALANGHE	EMMOLOGICO	EMMOLOGICO PERI TEMPORALI	EMMOLOGICO	NEVE		VALANGHE
A	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante
B	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante
C	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante
D	GIALLO	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	Locali allagamenti ed isotici fenomeni di versante
E	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
F	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
G	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
H	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
I	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
L	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
M	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	

Locali temporali e rovesci di moderata intensità sui settori alpini nordoccidentali in esaurimento in serata. AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE per i dettagli consultare il bollettino di Vigilanza Meteorologica.

**QUADRO DI SINTESI**

Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino

**LIVELLO DI ALLERTA**

- VERDE:** Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- GIALLO:** Fenomeni localizzati
- ARANCIONE:** Fenomeni diffusi
- ROSSO:** Numerosi e/o estesi fenomeni

L'allerta per valanghe è valutata solo sulle aree montane e nel periodo di emissione del bollettino del Pericolo valanghe

**ZONE DI ALLERTATA**

- A Toce (NO-VB)
- B Val Sesia, Cervo e Chissella (BI-TO-VC)
- C Valli Oro, Lanzo, bassa val Susa e Sangone (TO)
- D Alta val Susa, Chisone, Pellice e Po (CN-TO)
- E Valli Varaita, Maia e Stura (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Balto e Bormida (AL-AT-CN)
- H Scrivia (AL)
- I Pianura Subtropicale (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Torinese e Collina (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

Per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.rapregione.it/meteo/> - <http://trattato.rapregione.it/meteo/> con password di accesso [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

**BOLLETTINO** 468754682  
**ALLERTA REGIONE PIEMONTE**

Regione Piemonte Settore protezione civile

BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
189/2024	01/07/2024 ore 13:00	36 ore	02/07/2024 ore 13:00	ARPA Centro funzionale	Regione Piemonte

ZONE DI ALLERTATA	LIVELLI DI ALLERTA										SINTESI dello SCENARIO ATTESO	
	LIVELLO ALLERTA MASSIMO	oggi					domani					
		EMMOLOGICO	EMMOLOGICO PERI TEMPORALI	EMMOLOGICO	NEVE	VALANGHE	EMMOLOGICO	EMMOLOGICO PERI TEMPORALI	EMMOLOGICO	NEVE		VALANGHE
A	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
B	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
C	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
D	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
E	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
F	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
G	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
H	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
I	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
L	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	
M	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	VERDE	

**QUADRO DI SINTESI**

Livelli di allerta massimi nel periodo di validità del bollettino

**LIVELLO DI ALLERTA**

- VERDE:** Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- GIALLO:** Fenomeni localizzati
- ARANCIONE:** Fenomeni diffusi
- ROSSO:** Numerosi e/o estesi fenomeni

L'allerta per valanghe è valutata solo sulle aree montane e nel periodo di emissione del bollettino del Pericolo valanghe

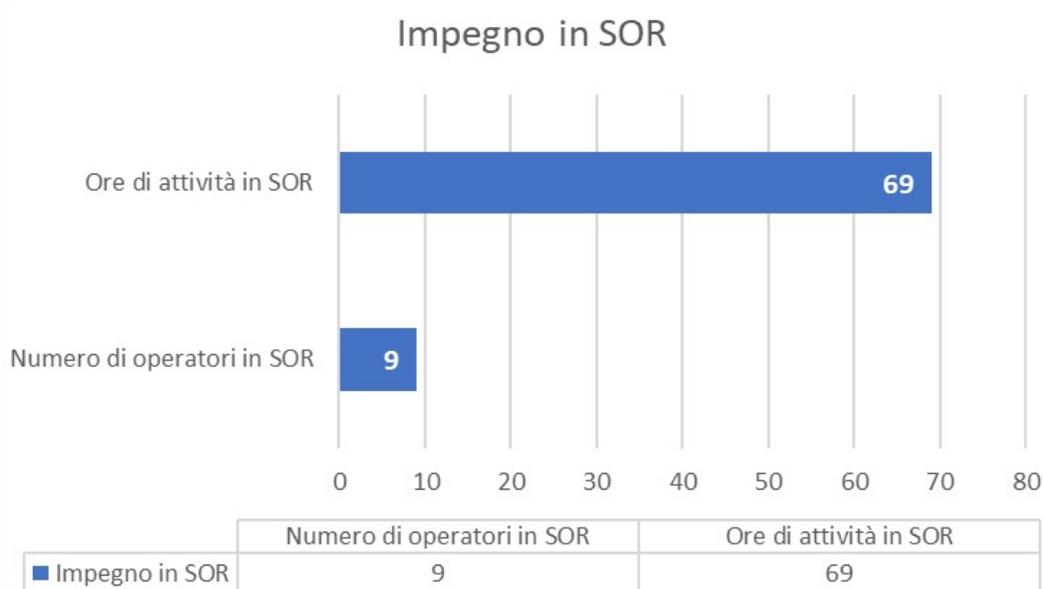
**ZONE DI ALLERTATA**

- A Toce (NO-VB)
- B Val Sesia, Cervo e Chissella (BI-TO-VC)
- C Valli Oro, Lanzo, bassa val Susa e Sangone (TO)
- D Alta val Susa, Chisone, Pellice e Po (CN-TO)
- E Valli Varaita, Maia e Stura (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Balto e Bormida (AL-AT-CN)
- H Scrivia (AL)
- I Pianura Subtropicale (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Torinese e Collina (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

Per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.rapregione.it/meteo/> - <http://trattato.rapregione.it/meteo/> con password di accesso [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

La SOR ha operato in modalità h24 con personale distribuito su due turni, in modo da seguire con continuità l'evoluzione dei fenomeni meteo-idrologici e dare contestuale risposta ad eventuali esigenze del territorio. Nel corso dell'evento sono state presenti 9 persone, tra dipendenti regionali e tecnici informatici. Nella giornata del 30 giugno sono state complessivamente svolte, dal personale, 69 ore in SOR (si veda l'immagine seguente). A fronte dell'evento alluvionale, nella fase post-evento, la SOR ha modificato la propria operatività, tornando in modalità "h12" e avvalendosi del servizio di reperibilità notturna e festiva; in questa fase ha continuato a raccogliere informazioni dal territorio relativamente alle attività di ripristino e ritorno a condizioni di normalità, e a organizzare le attività di ricognizione con sorvolo aereo, svolte allo scopo di verificare lo stato dei luoghi in due tratti di corso d'acqua (si veda il capitolo seguente).



#### Impegno della SOR nel giorno 30/06

Allo stesso modo è stata attivata una collaborazione continuativa a distanza con il Settore Difesa del Suolo, al fine di ricevere una valutazione specialistica circa la condizione degli invasi artificiali e un contributo nella preparazione dei documenti relativi al "rischio idraulico a valle" e al "rischio diga" da inviare alle amministrazioni locali.

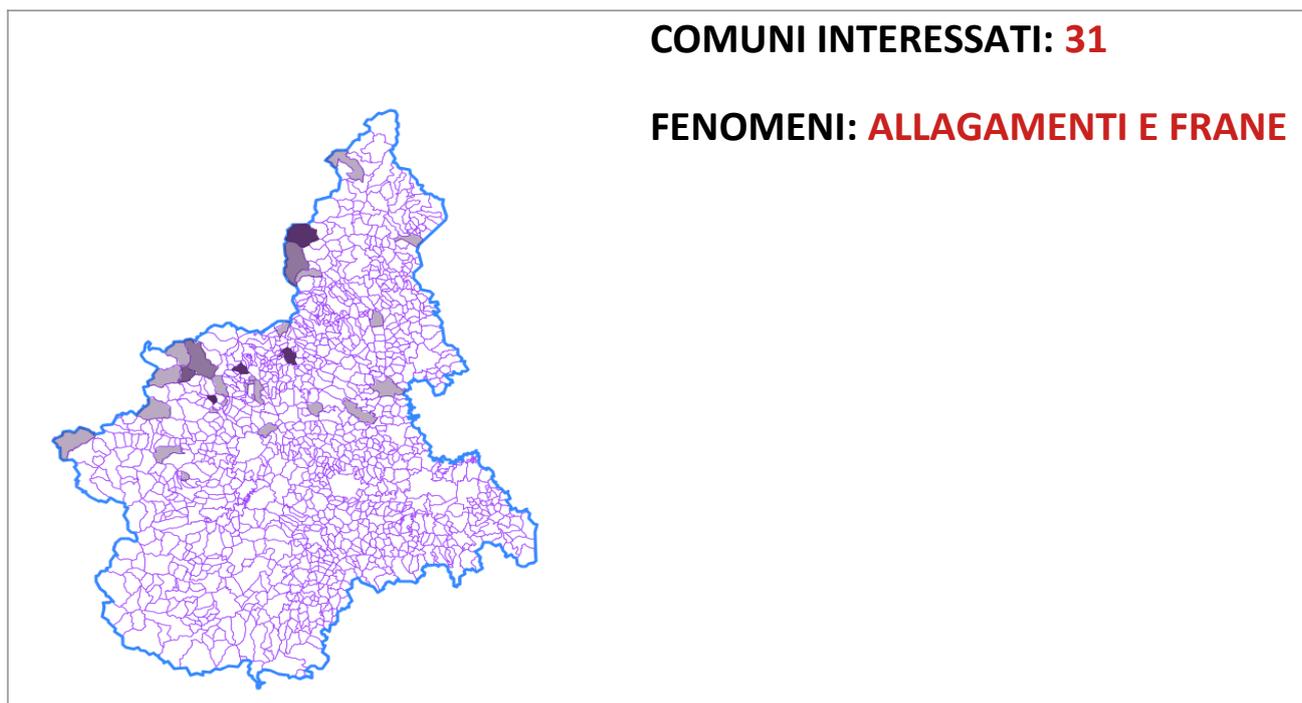
Sulla base della situazione meteorologica prevista, il Settore ha applicato i benefici di legge come previsto dagli articoli 39 e 40 del Codice della Protezione Civile (Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018), dandone comunicazione all'Ufficio Volontariato del Dipartimento Nazionale della Protezione civile.

La SOR è organizzata secondo il Modello Augustus che prevede una gestione delle attività per funzioni di supporto: Funzione Tecnico-scientifica (F1), Funzione Comunicazione (F3), Funzione Volontariato (F4), Funzione Materiali e mezzi (F5) e Funzione Telecomunicazioni (F7), con il coordinamento della funzione Fo.

La SOR raccoglie le segnalazioni provenienti dagli enti istituzionali e dalle componenti operative presenti sul territorio; in particolare stabilisce un costante scambio di informazioni con le Province

e le Prefetture piemontesi interessate dall'evento e, attraverso l'ascolto radio, viene garantito un monitoraggio continuo delle comunicazioni. La SOR si avvale del Volontariato che, sotto il coordinamento istituzionale degli Enti locali piemontesi, fornisce il proprio supporto qualora vengano segnalate necessità d'intervento.

Tutte le segnalazioni comunicate alla SOR in corso d'evento sono registrate su apposito modulo informatico e custodite agli atti del Settore. Ad oggi le segnalazioni raccolte, riferibili a 31 Comuni del territorio regionale e riguardanti l'operatività del sistema, le criticità sul territorio e l'impiego delle risorse, risultano essere 27, di cui 5 per allagamento e 6 per frane.



Comuni interessati dall'evento (dato relativo alle informazioni giunte in SOR)

Nelle pagine che seguono vengono descritte le principali attività svolte delle singole Funzioni nella SOR.

## FUNZIONE TECNICA (F1): MONITORAGGIO EVENTO

Il monitoraggio dell'evento dal punto di vista degli effetti al suolo è stato effettuato a partire dalle situazioni di criticità previste dai Bollettini di Allertamento e seguito in tempo reale mediante la consultazione dei dati elaborati dal Centro Funzionale di Arpa Piemonte e divulgati attraverso la Rete Rupar.

Ulteriori informazioni sull'impatto delle precipitazioni al suolo, dei relativi fenomeni indotti, nonché delle conseguenze occorse e dei provvedimenti cautelari eventualmente adottati, sono state acquisite mediante le segnalazioni inviate dagli enti locali e territoriali e dalle componenti operative impegnate nella gestione dell'evento.

La configurazione meteo-idrologica prevista i giorni 28 e 29 giugno 2024 ha determinato inizialmente l'emissione di un BOLLETTINO di ALLERTA per rischio idrogeologico contenente livelli di ALLERTA GIALLA nel settore sudoccidentale del Piemonte (zone "A", "B", "C", "D", "I", "L", "M"). Le criticità si sono registrate a partire dal tardo pomeriggio di sabato 29 giugno per esaurirsi progressivamente nella tarda mattinata di domenica 30 giugno.

Gli effetti più rilevanti sono stati osservati in nel territorio della Città metropolitana di Torino, nel vercellese e nel Verbano-Cusio-Ossola, nelle porzioni pedemontane e montane di alcuni dei corsi d'acqua delle valli alpine.

Ad Usseglio (valli di Lanzo), nella serata del 29 giugno 2024, un'esondazione e due frane hanno interrotto una strada e bloccato un pastore rimasto bloccato. A Chialamberto – sempre nella giornata di sabato 29 giugno - si sono registrate intense attività torrentizie con esondazioni localizzate (rio Vassola) di alcuni rii della rete idrografica secondaria. A fronte di ciò sono stati adottati provvedimenti cautelativi con sgombero precauzionale di tre palazzine. Situazione, peraltro, rientrata nella normalità nella serata successiva. A Busano le forti raffiche di vento associate alle precipitazioni intense hanno scoperchiato il tetto di una civile abitazione nella serata di sabato 29 giugno.

A Locana (Valle Orco) la viabilità del Vallone di Piantonetto è stata interrotta in prossimità della località San Giacomo, causando il parziale isolamento di 2 persone, assistite dall'amministrazione comunale grazie ad una viabilità alternativa pedonale.

Altra situazione di forte criticità si è registrata nella notte del 30 giugno nel territorio comunale di Macugnaga (VCO), a causa dell'esondazione del torrente Tambach, portando all'evacuazione preventiva di circa 90 persone. Le località colpite sono Staffa e Pecetto, dove l'acqua è uscita dagli argini riversandosi nelle vie del paese. Le persone fatte evacuare sono state ospitate presso il municipio e nella caserma dei carabinieri. Sul posto diverse squadre dei vigili del fuoco.

Nel corso dell'evento la SOR ha ricevuto segnalazioni da alcune delle dighe di competenza nazionale (altezza sbarramento  $H > 15$  metri o Volumi invasati  $V > 1.000.000$  metri cubi) cosiddette "grandi dighe" ai sensi del D.Lgs 112/98, presenti sul territorio regionale. Sono state, pertanto, attivate le fasi di ALLERTA per le dighe di Ceppo Morelli, Quarazza, Alpe Cavalli e Campliccioli

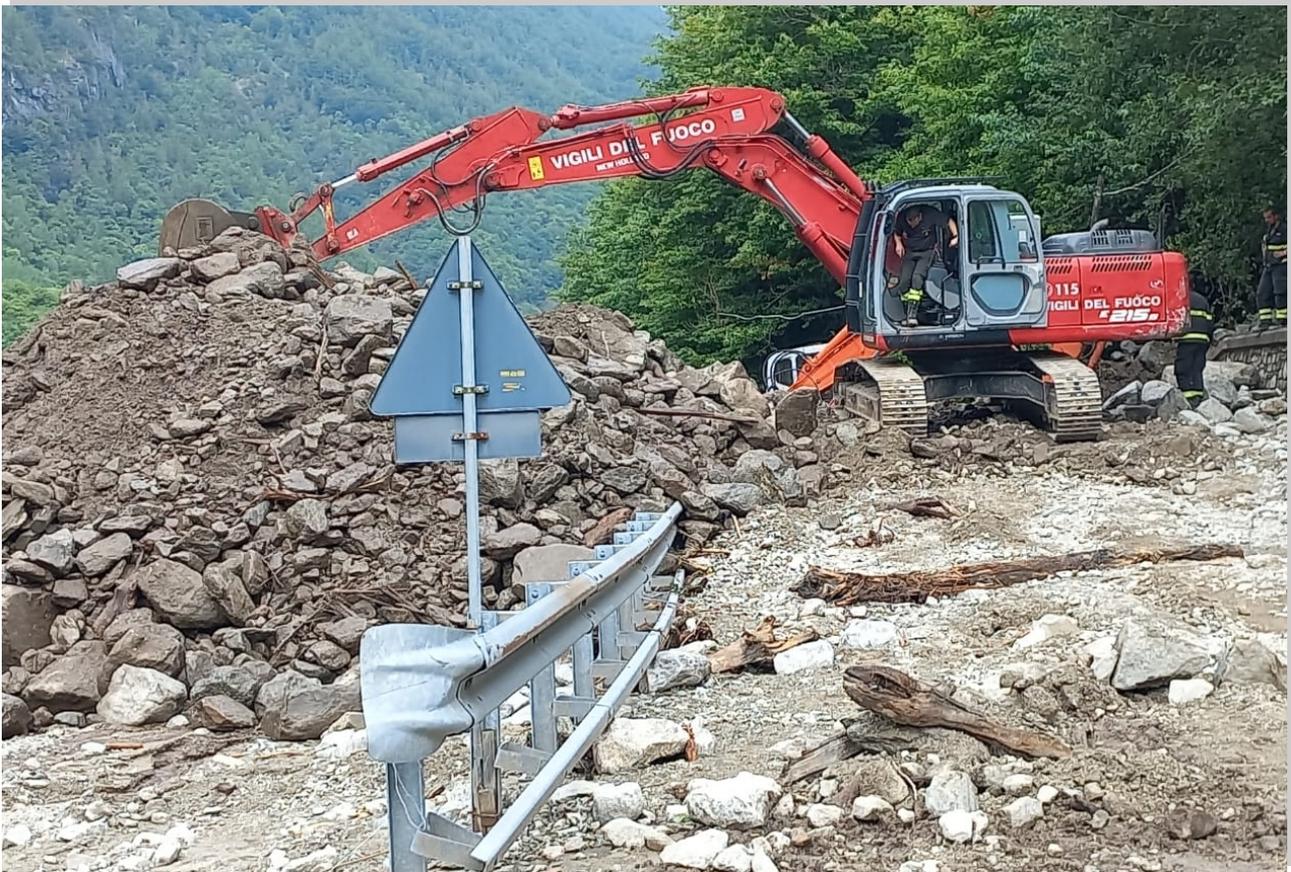
(VCO) e Mazzè (TO). Un paio di traverse “regionali” sono arrivate al superamento della fase di PREALLERTA (Traversa Pieve Vergonte e di Prata, sempre nel VCO). Si è anche raggiunta la fase di Vigilanza Rinforzata per la diga di Ceppo Morelli (VCO).

Sul territorio interessato dal maltempo si sono attivati numerosi centri operativi, dal livello comunale e sovracomunale (COC, COI) e la SOR.

Grazie al continuo interscambio di informazioni tra le sale ed i centri operativi attivati sul territorio è stato possibile seguire l’evoluzione dell’evento e registrare le principali criticità territoriali al fine di un tempestivo intervento nelle zone maggiormente interessate.

Durante l’evento il Settore Protezione Civile ha mantenuto contatti stretti oltre che con Arpa Piemonte per comprendere la condizione osservata e l’evoluzione attesa dei fenomeni, anche con il Settore Tecnico regionale – Città metropolitana di Torino ed il Settore Tecnico regionale – per verificare congiuntamente l’andamento dell’emergenza.





Frana nel comune di Locana (TO), in alto e in basso Macugnaga nella notte del 30 giugno 2024



## FUNZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE (F3)

L'attività di comunicazione ed informazione è stata svolta, da remoto, da un componente dell'Ufficio Stampa Regionale.

Gli strumenti utilizzati per la comunicazione sono stati:

1. i comunicati stampa istituzionali (n. 4 comunicati);
2. il sito web istituzionale della Regione Piemonte, attraverso l'agenzia quotidiana Regionale Piemonte Informa con la pubblicazione di una notizia sulla situazione e sulla richiesta dello stato di emergenza;
3. il canale Twitter protcivpiemonte (4 tweet e 2 retweet di Arpa Piemonte)
4. il canale Twitter piemonteinforma (4 tweet e 2 retweet di Arpa Piemonte);
5. il canale Facebook di Regione Piemonte (4 post - 189 condivisioni – 96100 visualizzazioni)

In particolare gli aggiornamenti hanno riguardato l'evoluzione meteo e gli effetti determinatasi sul territorio.

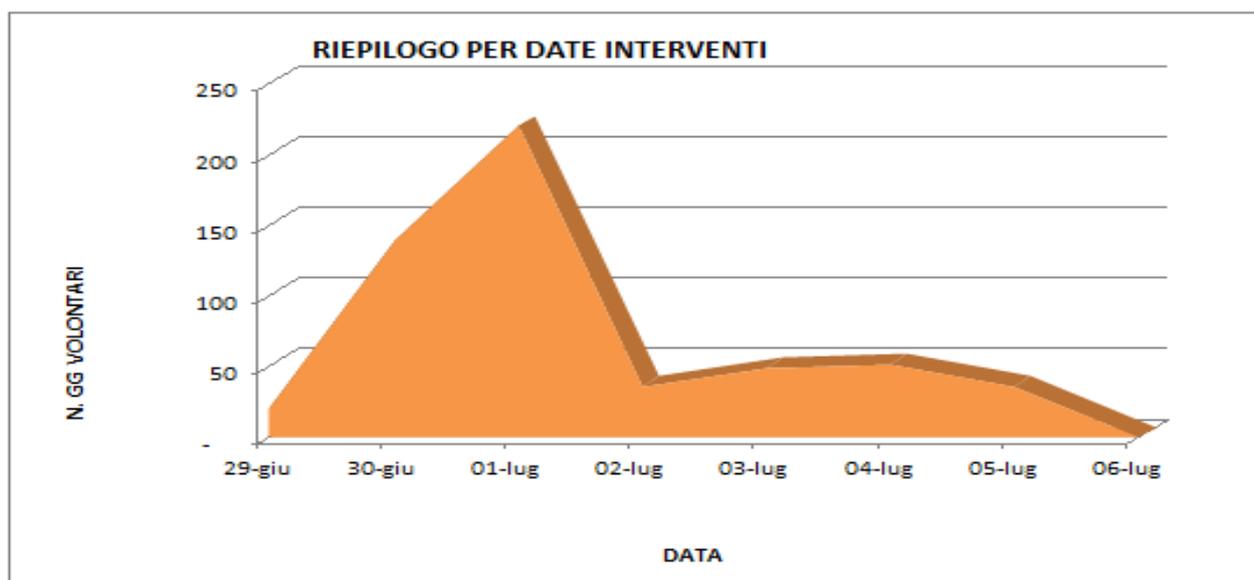
## FUNZIONE VOLONTARIATO (F<sub>4</sub>)

Nella gestione dell'emergenza il Volontariato di protezione civile è stato impegnato per un numero complessivo di 552 giornate uomo, appartenenti alle associazioni convenzionate con il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, al Corpo A.I.B., all'A.N.C. ed alla C.R.I. Le principali attività svolte hanno riguardato operazioni di monitoraggio e presidio del territorio e rimozione di detriti e tronchi d'albero dalle strade.

Il Coordinamento Regionale del Volontariato ha garantito il rapporto di sussidiarietà tra coordinamenti provinciali, consentendo alle province interessate dall'evento di ricevere aiuti dalle forze in carico agli altri ambiti provinciali.

È stato anche mantenuto un costante presidio di operatori del Volontariato nella SOR, per garantire supporto nell'ascolto radio e nella registrazione delle segnalazioni in ingresso provenienti dal territorio.

Nella tabella e grafico seguenti si riporta una sintesi dell'impegno del Volontariato nel corso dell'emergenza.



RIEPILOGO PER DATE INTERVENTI	
DATA INTERVENTI	GG. VOLONTARI
sab 29-giu-24	20
dom 30-giu-24	139
lun 01-lug-24	220
mar 02-lug-24	36
mer 03-lug-24	49
gio 04-lug-24	52
ven 05-lug-24	36
sab 06-lug-24	-
<b>TOTALE</b>	<b>552</b>

Oltre alle Organizzazioni di volontariato convenzionate con la Regione si sono attivati sul territorio altre componenti del volontariato che operano a livello locale a supporto delle Amministrazioni comunali.

Sono intervenuti volontari dalle province del Verbano-Cusio-Ossola e dalle province di Novara, Torino Cuneo e Asti



Volontari del Coordinamento Regionale del Volontariato



Volontari del Corpo Regionale Anti Incendio Boschivo (AIB)

## FUNZIONE MATERIALI E MEZZI (F5)

Nel corso dell'evento alluvionale si è stabilito un costante contatto tra la SOR e i Poli Logistici Regionali distribuiti sul territorio piemontese, soprattutto con quelli di Verbania e Torino, contenenti materiali, mezzi ed attrezzature prontamente impiegabili dal Volontariato in base alle necessità di intervento sui territori colpiti.

Nel corso degli interventi di ripristino – incominciati a partire dalle prime ore della notte del 30 giugno e proseguiti fino al momento di redazione della presente relazione - sono stati impiegate attrezzature di pompaggio (per acqua e fango), strumenti raschiafango, motocarriole, attrezzi manuali (pali e picconi), idropultrici, una bisarca alcuni miniescavatori e dei bobcat. Gli interventi sono stati sempre accompagnati dalle officine mobili per una migliore capacità e rapidità di intervento (foto di seguito esposte).

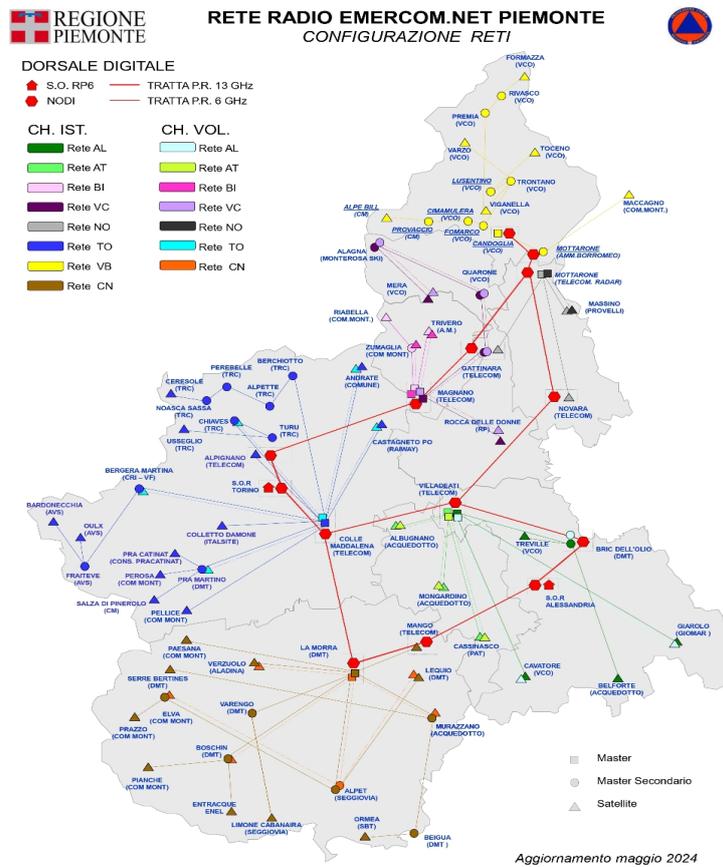




## 6. FUNZIONE TLC (F7)

Nel corso dell'evento il Settore Protezione Civile ha garantito l'ascolto delle comunicazioni radio della rete regionale EMERCOM NET, in particolare sono state separate le reti provinciali istituzionali di Verbania e Torino al fine di non sovraccaricare le restanti reti non interessate dall'evento.

Il volontariato del VCO ha utilizzato la rete istituzionale di Verbania per potersi coordinare per l'attività di assistenza alla popolazione e superamento dell'emergenza; mentre il volontariato di Torino ha utilizzato la rete a loro dedicata.



### Infrastruttura della Rete Emercom.NET in Piemonte

Nel corso dell'evento, sono stati riportati danni alla struttura sulla quale era installata l'antenna della radio fissa del comune di Macugnaga. A seguito della segnalazione, l'area TLC ha provveduto ad aprire il ticket verso il fornitore per la risoluzione del problema.



Antenna radio danneggiata, comune di Macugnaga

Nel grafico a torta sottostante è riportata una sintesi dell'utilizzo della rete radio nel corso dell'evento, per un totale di 2183 passaggi radio.

